



Sez. Napoli  
SS Roccarainola

Sez. Castellammare di Stabia

## Club Alpino Italiano

### Sezione Napoli - SS Roccarainola - Sezione Castellammare di Stabia

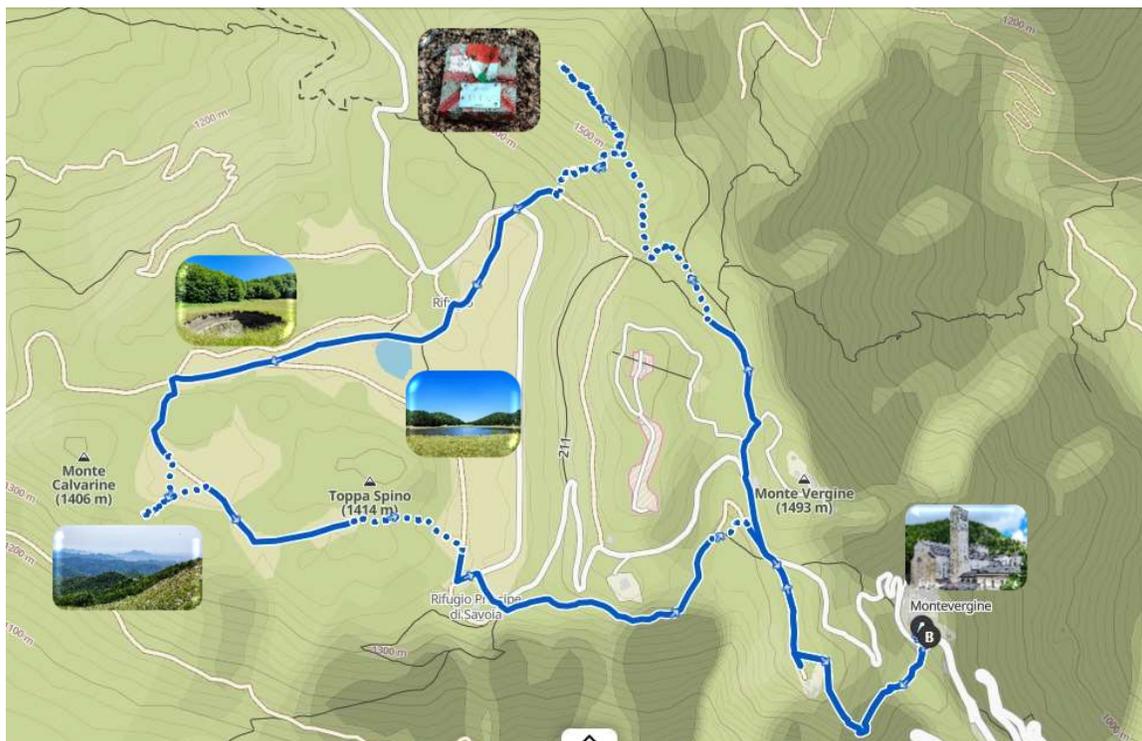


<b>Escursionismo</b>	<b>Monte Partenio (1573m s.l.m.) dal Santuario di Montevergine – Mercogliano (AV)</b>
Gruppo Montuoso	Parco Regionale del Partenio
Data	Domenica 30 giugno 2024
Direttori	Giovanni Lapesa (338 4335690); ASE Enzo Vista (392 6206007); Ignazio Ciccolella (329 4206849); ASE Stefania Bressan;



Difficoltà'	Escursionistico E+						
Dislivello	460 m	Durata	5,5 ore escluso soste	Lunghezza	10 km	Tipologia	A
Punto di Partenza	Ore 09:00 AM Area Parcheggio Piazzale antistante il Santuario di Montevergine Mercogliano (AV)						
Partenza	09:30 AM						
Punti d'acqua	presente al punto di partenza. Bar nell'Abbazia di Montevergine						
Percorso	Sentiero naturalistico 4,67km (46,7%); strada asfaltata 0,630km (6,3%); sentiero su terreno montano 4,7km (47%).						
Itinerario	Traccia su mappa. Dal Santuario (1270m s.l.m.) si procederà sul sentiero CAI 200 che coincide con il SI, percorrendolo in salita verso la Postazione TV Montevergine Trocchio. Superate le antenne, dopo circa 800m lasceremo il SI e prenderemo la dorsale del Monte Partenio che conduce dritta in vetta a 1.573m s.l.m.. Riscendiamo la dorsale per lo stesso percorso dell'andata fino al raggiungimento del sentiero di servizio che ci condurrà al Pianoro di Campo Maggiore, nella sua estremità più a nord. Attraverseremo il Pianoro dirigendoci verso l'estremità ad ovest, dove svolteremo a sinistra per il sentiero che costeggia Monte Calvarine e ci conduce nel pianoro localmente chiamato "Camptiell e copp" o anche "Orto di Virgilio". Dopo una breve deviazione per l'affaccio panoramico di monte Calvarine, attraversiamo il pianoro in direzione est, fino ad incontrare il sentiero CAI 210 che percorreremo verso EST fino a riprendere il sentiero SI, fatto all'andata, chiudendo così l'anello. Si ritornerà al punto di partenza ripercorrendo a ritroso il sentiero dell'andata.						
Criticità'	Il Sentiero dopo circa 440m presenta un breve tratto esposto di circa 20m, successivamente un tratto di circa 60m con pendenza del 24% è reso insidioso dalla presenza di erba e rocce affioranti.						
Allenamento	Richieste buone conoscenze escursionistiche e preparazione fisica con adeguato allenamento.						
Attrezzatura	OBBLIGATORIA: scarpe da trekking con suola scolpita; Indumenti di protezione da pioggia/vento/freddo/sole; pantaloni comodi. Nello zaino portare: l'acqua sufficiente al proprio fabbisogno (consigliato 1,5 litri); CONSIGLIATA: indumenti con maniche e gambe lunghe, copricapo, bastoni telescopici da trekking; colazione a sacco, barrette energetiche, ricevitore GPS o smartphone con l'app GeoResQ installata.						
Partecipazione	<b><u>L'escursione è aperta ai soli soci CAI. Per partecipare all'escursione e' OBBLIGATORIO prenotarsi chiamando i direttori di escursione</u></b>						

# Mappa con profilo altimetrico e difficoltà



## Profilo dell'altitudine



- ↗ **Salita totale:** 460 m
- ↘ **Discesa totale:** 460 m
- △ **Altitudine massima:** 1573 m
- ▽ **Altitudine minima:** 1270 m
- ⊘ **Velocità media stimata:** 1,8 km/h

## Difficoltà

- Esperienza richiesta** ■■■
- Allenamento richiesto** ■■■

## Tipi di strada



- **Sentiero naturalistico** 4,67km (46,7%)
- **Sentiero su terreno montano** 4,7km (47%)
- **Strada** 0,630km (6,3%)

## Superfici



- **Non asfaltato** 9,4km
- **Rocette affioranti** 0,1km
- **Asfalto** 0,5km

## NOTE DESCRITTIVE DEL PERCORSO

il punto di incontro, dove poi avrà inizio l'escursione, è stato fissato nel piazzale antistante il Santuario di Montevergine. Tutti i partecipanti dovranno raggiungere il punto di incontro per le ore 09:00. Alle ore 09:15 si procederà con una breve descrizione dell'escursione, massimo per le ore 09:30 è prevista la partenza. L'escursione inizia con il sentiero CAI 210 che in questo tratto coincide con il SI, lo percorreremo in salita verso la Postazione TV Montevergine Trocchio. Il sentiero attraversa un bosco di faggi e presenta una pendenza di circa 12 %, nell'approssimarsi alla fine della parte alberata aumenta la pendenza, appena fuori dal bosco il sentiero presenta un tratto esposto di circa 20 m che si supera agevolmente riponendo la dovuta attenzione, evitando distrazioni e procedendo con passo sicuro. Superato



questo tratto il sentiero sale con una pendenza che in alcuni tratti arriva anche al 24%, e per circa 60m è reso insidioso dall'erba che in questa zona cresce rigogliosa. La vista che si apre sulla vallata sottostante è meravigliosa. Superate le antenne, il sentiero si fa più largo, comodo e scende leggermente di quota, lo percorreremo per circa 800m prima di lasciarlo alla nostra destra per risalire la dorsale del monte Partenio che, con una pendenza più o meno costante del 12% prosegue dritta fino in vetta a 1.573m s.l.m. Dalla vetta scenderemo ripercorrendo il percorso dell'andata fino al punto in cui svolteremo a destra per un sentiero di servizio che ci condurrà al Pianoro di Campo Maggiore, nella sua estremità più a nord. Attraverseremo il bellissimo Pianoro dirigendoci verso l'estremità posta ad ovest, lungo il percorso, nella parte centrale del pianoro, vedremo il laghetto carsico di Campo Maggiore che, purtroppo in questo periodo dell'anno risulterà fortemente ridotto di dimensioni.

Continuando, subito dopo il laghetto, sulla destra, osserveremo a debita distanza di sicurezza, un'altra evidente testimonianza dell'attività carsica operante sul Partenio: una dolina dalla forma perfettamente circolare. Arrivati nella parte estrema ad ovest del pianoro, prenderemo a sinistra un sentiero non censito dal CAI che attraversa il bosco per circa 200m e costeggiando Monte Calvarine, ci conduce in un pianoro dalle dimensioni più ridotte chiamato localmente "*Camptiell e copp*" o anche "*Orto di Virgilio*".



Attraversando questo pianoro, a circa metà della sua estensione, faremo una piccola deviazione dal sentiero, per recarci sul bellissimo affaccio di Monte Calvarine. Da qui si gode un panorama incantevole: la vista spazia dai Monti Picentini alle Montagne di Sarno, prosegue sui Monti Lattari fino a dar risalto incorniciandolo tra cielo, mare e terra lo spettacolare complesso vulcanico del Somma-Vesuvio, situato nella parte sud-orientale della Piana Campana. Insomma,



uno tra gli affacci più belli che si possono trovare sul Partenio. E pare che questo non sia sfuggito al poeta mantovano Virgilio che ha scritto le Bucoliche e le Georgiche (componimenti agresti che descrivono la vita nelle campagne) ufficialmente ambientate in Arcadia, in Grecia, ma ispirate alle terre della sua giovinezza: si possono ritrovare molte tracce del Partenio, dove sicuramente Virgilio si trovava quando le scrisse.



Tra l'altro, all'interno delle Bucoliche è citato un omonimo Monte Partenio della Grecia, in Arcadia, che tradotto significa proprio Monte della Vergine. Ecco quindi il perché qualcuno chiama questo pianoro "l'Orto di Virgilio", che un tempo era un fazzoletto di terra in cui venivano coltivate le piante officinali dai monaci di Montevergine e prima di loro, intorno al I sec. a.C dal poeta e mago Virgilio.

Dopo la pausa per la consumazione della colazione a sacco, riprendiamo il cammino, continuando ad attraversare il pianoro, fino ad incontrare il sentiero CAI 210 che percorreremo verso EST fino a riprendere il tratto di SI fatto all'andata, chiudendo così l'anello. Ripercorrendo a ritroso il sentiero dell'andata, si ritornerà al punto di partenza dove si concluderà l'escursione.

### Raccomandazioni

i direttori di escursione invitano tutti i partecipanti a rispettare la natura e la bellezza dei posti che visitiamo. **Tutto ciò che portiamo con noi, dovrà tornare a casa con noi.** Anche una semplice e biodegradabile buccia di frutta produce effetti indesiderati sull'ambiente visitato, deturpandone la bellezza agli occhi di chi lo visiterà dopo di noi.

### AVVERTENZE

- a) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- b) I direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o in caso si determinino situazioni pericolose.
- c) I direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- d) I partecipanti sollevano i Direttori e le Sezioni da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna.
- e) I partecipanti si impegnano a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dai Direttori di escursione.
- f) L'escursionismo E, EE, EAI, EEA e Cicloescursionismo sono attività potenzialmente pericolose se non praticate con adeguata prudenza e cognizione di causa.

NB: a discrezione dei direttori di escursione, in caso di condizione meteo avverse l'escursione potrà essere annullata.